



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Milano, 31 ottobre 2018

UNA NUOVA TARIFFA DELL'ACQUA PER MILANO E I COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

***Approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Autorità d'Ambito dell'area milanese,
entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019.***

Una tariffa unica per i comuni d'ambito **Gruppo CAP**, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, calcolata sulla base di quella attualmente più bassa, invece degli attuali 141 bacini tariffari differenti. Una quota fissa calcolata pro-capite, in modo da minimizzarne l'impatto sulle fasce più deboli della popolazione. E i primi 33 metri cubi d'acqua saranno a tariffa agevolata a persona, in coerenza con la nuova direttiva europea, approvata lo scorso 23 ottobre, che impone a tutti i paesi di promuovere l'uso attento dell'acqua potabile. Sono questi i principi della nuova tariffa del servizio idrico della Città metropolitana di Milano, che è stata approvata ieri dalla Conferenza dei Sindaci dell'Autorità d'Ambito della Città metropolitana ed entrerà in vigore dal prossimo gennaio 2019 con applicazione anche per l'anno 2018.

La nuova tariffa prevede una quota fissa di euro 0,60 euro al mese per persona e sarà calcolata per un massimo di tre persone. Questo consente di alleggerire l'impatto per le persone sole, ma anche per le famiglie numerose che pagheranno al massimo 1,80 euro al mese. Per i condomini si applicherà uno standard di 3 persone per appartamento, salvo che non vengano comunicati l'esatto numero di residenti di ogni unità immobiliare. Nuova anche la tariffa non residenti, leggermente più cara di quella per i residenti e che non prevede agevolazioni.

La tariffa dell'acqua potabile sarà articolata in fasce. La prima agevolata per i primi 33 metri cubi all'anno a persona, oltre 90 litri al giorno, a seguire la fascia base e tre fasce per consumi superiori, in modo da consentire una modulazione della spesa in base alla quantità di acqua consumata, mentre le tariffe per depurazione e fognatura rimangono proporzionali al consumo senza fasce differenziate.

Nel complesso la nuova tariffa per uso residente sarà proporzionale al numero di componenti del nucleo familiare e si attesterà tutto compreso intorno a 1 euro (1,06) per metro cubo, 1000 litri di acqua e si stima che per circa l'80% degli utenti ci sarà anche un risparmio in bolletta.

USO DOMESTICO RESIDENTE tipo di tre componenti e pro capite					
Quota variabile acquedotto (euro/mc)	euro/mc	scaglioni consumo (mc)		pro capite (1 comp.)	
		da	a	da	a
Tariffa agevolata	0,179763	0	99	0	33
Tariffa base	0,303719	100	198	34	66
I eccedenza	0,498595	199	396	67	132
II eccedenza	0,523524	397	792	133	264
III eccedenza	0,560171	793	in poi	265	in poi
Quota variabile fognatura (euro/mc)					
Tariffa fognatura	0,178942				
Quota variabile depurazione (euro/mc)					
Tariffa depurazione	0,527811				

Quota fissa (euro/anno)	1 residente	2 residenti	3 o più residenti
Quota fissa acquedotto	2,40	4,80	7,20
Quota fissa fognatura	1,60	3,20	4,80
Quota fissa depurazione	3,30	6,60	9,90

La Conferenza dei Sindaci dell'Autorità d'Ambito della Città metropolitana ha approvato la tariffa anche per la Città di Milano – ambito **MM S.p.A.** La nuova articolazione tariffaria vede l'introduzione di una tariffa agevolata pari a circa 0,11 € a metro cubo per la componente acquedotto per singolo residente su di un consumo di 90 litri/giorno, ossia 33 metri cubi all'anno pro capite.

La tariffa agevolata si applicherà sia alle utenze domestiche residenti che alle utenze condominiali, con una riduzione attesa degli importi in bolletta per oltre il 50% di esse.

L'introduzione di una tariffa agevolata di importo particolarmente contenuto va a beneficio dell'equità sociale, in linea con la recente introduzione del bonus idrico.

La tariffa sarà strutturata secondo importi unitari crescenti per disincentivare consumi eccessivi, al fine di preservare la risorsa idrica e sostenerne un uso consapevole.

USO DOMESTICO RESIDENTE tipo e pro capite					
Quota variabile acquedotto (euro/mc)	euro/mc	scaglioni consumo (mc)		pro capite (1 comp.)	
		da	a	da	a
Tariffa agevolata	0,1130419	0	56	0	33
Tariffa base	0,141302	57	128	34	76
I eccedenza	0,290312	129	274	77	162
II eccedenza	0,490705	275	in poi	163	in poi
Quota variabile fognatura (euro/mc)					
Tariffa fognatura	0,138733				
Quota variabile depurazione (euro/mc)					
Tariffa depurazione	0,355825				

Quota fissa (euro/anno)	
Attività	Euro/anno per unità immobiliare
Quota fissa acquedotto	1,870094
Quota fissa fognatura	0,953064
Quota fissa depurazione	2,442672

Novità anche sul fronte delle utenze non domestiche, la cui classificazione cambia anche per venire incontro ai bisogni del territorio e ai principi di sostenibilità. Nasce infatti la tariffa per usi pubblici e sociali e la tariffa per usi non potabili, con lo scopo di promuovere l'uso dell'acqua di prima falda e il riuso di acqua depurata, in ottica di economia circolare.

Cambia anche la tariffa per la raccolta e depurazione delle acque reflue industriali, mirata a semplificare la modalità di determinazione dei corrispettivi e a meglio allocare i costi secondo il principio di "chi inquina paga".